

## VAL DI SUSÀ Il bilancio dell'attività di soccorso della polizia a Bardonecchia, Sauze e Claviere

# Poca neve, ma fioccano gli incidenti sugli sci

## Provocarono slavina, indagati guida e cliente

→ Nonostante la stagione sciistica sia stata più breve dello scorso anno, resta alto il numero di incidenti in montagna. Più di ottanta gli scontri sulle piste della Vialattea e del comprensorio di Bardonecchia, 77 causati da imprudenze tra sciatori. È questo, in sintesi, il bilancio dell'attività di soccorso sulle piste da parte del personale di polizia del commissariato di Bardonecchia.

Il bilancio dell'attività è stato reso noto ieri dal dirigente della polizia di frontiera Gianmaria Sertorio: ventiquattro le sanzioni amministrative elevate solo a Sauze, la zona del comprensorio della Vialattea dove gli interventi sono stati più numerosi (475 in tutto, 47 gli scontri tra sciatori). Tra le cause principali degli incidenti ci sono: la velocità, causata anche da sci sempre più tecnologici e performanti, e il sovraffollamento delle piste specie nei fine settimana e nelle ultime vacanze pasquali. Tra i multati anche uno sciatore trovato ubriaco sulle piste.

Sulle piste, a bordo di motoslitte o direttamente inforcando gli sci, vigilano, insieme a carabinieri e Guardia di finanza, anche quelle che vengono chiamate le "volanti sugli sci", sono un gruppo di 12 poliziotti for-



Soccorsi a una sciatrice infortunata sulle piste

mati presso la scuola di addestramento di Moena e in servizio sulle piste durante l'ultima stagione con il compito di pattugliare le discese più critiche e le intersezioni tra le diverse piste.

Nella stagione che sta per concludersi, non ci sono stati incidenti mortali, ma alcuni molto gravi come quello occorso a un turista di 68 anni che il 23 gennaio si era scontrato contro le

reti di protezione procurandosi una profonda ferita alla gola.

Tra le attività di controllo del commissariato anche le slavine provocate dall'attività sciistica. L'ultima il primo marzo, quando due sciatori, un olandese e una guida alpina francese avevano provocato il distacco di un fronte di 200 metri nella zona del Colletto Verde. I due sono stati indagati per disastro colposo. L'olandese aveva causato il distacco della valanga, ma è stata indagata anche la guida che lo aveva portato in quota.

La neve in caduta aveva sfiorato sei sciatori francesi rimasti illesi. L'olandese era stato travolto ma si era salvato grazie all'airbag.

[m.bar.]